Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Cultura in libertà: spaziare e librarsi nel patrimonio Sapienza

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare i servizi biblioteconomici e museali, le attività di public engagement, di promozione della conoscenza del patrimonio di Sapienza e di Roma, e contribuisce al programma, mediante la progettazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e promozione della tutela del patrimonio ambientale, culturale e umano di Roma e contribuirà alla promozione di iniziative coerenti con il tema della tutela, promuovendo le buone pratiche di tutela e valorizzazione del patrimonio di Roma.
Il progetto coinvolgerà quindi, i volontari nella costruzione di percorsi di gestione, valorizzazione e promozione degli oggetti culturali e digitali del patrimonio Sapienza, che coinvolga non solo la comunità accademica e in primis gli studenti, ma anche gli utenti che vivono, studiano e lavorano nel territorio di Roma e del Lazio.
I giovani volontari principalmente parteciperanno alla preparazione delle iniziative e contribuiranno non solo a potenziare, ma anche a migliorare la qualità e la versatilità dei servizi.
Il progetto "Cultura in libertà: spaziare e librarsi nel patrimonio Sapienza" pertanto, contribuisce all' Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), e come ricaduta sociale nel lungo periodo all'Obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) mediante il programma Sapienza "IL FILO VERDE: coltivare la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e umano di Roma", che intende contribuire a ridurre le distanze sociali e culturali attraverso un più ampio coinvolgimento sociale e supporta le attività di arricchimento culturale delle giovani generazioni, aumentando la platea di utenti fruitori del patrimonio culturale della città di Roma e favorendo una maggiore consapevolezza sull'importanza della tutela ambientale ed umana.
Il progetto intende inserirsi nel programma, proponendo la divulgazione della conoscenza del patrimonio della Sapienza, come componente accademica essenziale di quello di Roma, offrendo i suoi luoghi idonei a favorire l'apprendimento e l'aggregazione, e lasciando gli utenti liberi di spaziare all'interno dei percorsi informativi ed educativi creati per promuovere la conoscenza del patrimonio ma anche per approfondire le relazioni del patrimonio di Sapienza con il patrimonio culturale, ambientale ed umano di Roma.
Partendo da questo presupposto, l'osservazione e l'ascolto degli utenti, in particolare i giovani studenti, come anche i giovani volontari, nella direzione della user experience diventa il cardine di ogni attività, sia che si tratti di ricerche bibliografiche, information literacy, laboratori museali o didattici, di supporto nella valutazione della ricerca o di organizzazione di attività rivolte al territorio. L'ascolto dei giovani, nel contesto in cui studiano e/o lavorano stimolando lo scambio di idee e l'apporto di contributi al miglioramento degli spazi culturali per fruire al meglio del patrimonio, contribuisce a sviluppare senso di appartenenza al territorio in cui si vive e fiducia nella frequentazione delle istituzioni culturali.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Di seguito si specificano le attività dei volontari in relazione agli obiettivi del progetto

1. Potenziamento dei servizi biblioteconomici e museali e cura della comunicazione (Helpdesk, Apertura ed accoglienza, Feedback utenti, Materiali information literacy, Incontri culturali giovani, Riduzione barriere, Terza Missione e PCTO, Cura comunicazione)
2. Riordino e descrizione delle collezioni di oggetti culturali, selezione e digitalizzazione (Sistemazione materiali, Revisione inventario e scarto, Creazione sezioni Etichettatura dedicate, Registri smarriti, Verifiche consistenze, Digitalizzazione)
3. Organizzazione di eventi fisici e digitali a carattere informativo e divulgativo (Supporto enti, Rubriche social, Supporto creazione segnaletica, Supporto preparazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede	Sede	Indirizzo	Comune	N. vol
228828	Sistema Bibliotecario Sapienza	Via Cesare De Lollis 23, 00185	ROMA	1
209882	Complesso Marco Polo - Biblioteca ISO	Circonvallazione Tiburtina 4, 00185	ROMA	1
209900	Biblioteca della Facoltà di lettere e filosofia	Via Carlo Fea 2, 00161	ROMA	1
209854	Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	1
209844	Facoltà di Lettere	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	5
209861	Dipartimento di Biologia Ambientale – Biblioteca ed Erbario	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	2
209915	Biblioteca del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale	Via Salaria 113, 00198	ROMA	1
209873	Biblioteca "M.Costa" - Polo di Latina	Viale Ventiquattro Maggio 7, 04100	LATINA	1
214336	Biblioteca SCIAC_PL07	Viale del Policlinico 155, 00161	ROMA	1
214332	Biblioteca DIAG	Via Ariosto 25, 00185	ROMA	1
209877	Biblioteca Ludovico Quaroni - Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA)	Via Flaminia 72, 00196	ROMA	1
209876	Biblioteca Interdipartimentale di Scienze biomediche "Bartolomeo Eustachi"	Via Antonio Scarpa 16, 00161	ROMA	1
209896	Biblioteca di Storia Disegno e Restauro dell'architettura	Piazza Borghese 9, 00186	ROMA	1
209851	Dipartimento di Scienza della Terra	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	1
209839	Museo Lab Arte contemporanea	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	1
221047	Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin" - Museo di Anatomia Comparata	Via Alfonso Borelli 50, 00161	ROMA	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero posti: 21
I posti disponibili sono da intendersi senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Sono previste 25 ore di servizio settimanale distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) per un monte ore annuo di 1145 ore.
È inoltre richiesto agli operatori volontari in servizio:

- flessibilità oraria, possibilità di orario prolungato nel pomeriggio, oltre le 17 e fino alle 20;
- possibile servizio in giornate prefestive per l'apertura di sabato;
- possibile servizio nei giorni prefestivi e festivi, in caso di particolari eventi in collaborazione con il territorio;
- usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e nei periodi di chiusura delle strutture universitarie;
- corretto utilizzo del badge per la rilevazione delle presenze;
- obbligo di frequenza dei corsi di formazione generale e specifica;
- obbligo di frequenza alle attività divulgative organizzate dal progetto;
- obbligo di rispettare il calendario delle chiusure richieste dall'amministrazione centrale dell'Ateneo per l'anno 2025-2026.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
È previsto in rilascio da parte di un ente terzo di un Attestato delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando rivolto ai futuri operatori volontari di servizio civile universale avverrà in due fasi distinte.

Fase I. Analisi dei Curricula
Saranno valutati: i titoli di studio, i corsi di formazione certificati, i corsi di lingua, le precedenti esperienze. I punteggi vengono attribuiti come specificato di seguito.

TITOLO DI STUDIO: il punteggio verrà attribuito a un solo titolo di studio, quello che consente di attribuire il punteggio più elevato:

- Titolo Post Lauream (Master, Dottorato, Specializzazione) - 13 punti;
- Laurea Magistrale attinente* al progetto - 12 punti;
- Laurea Magistrale non attinente* al progetto - 11 punti;
- Iscrizione a una Laurea Magistrale - 11 punti;
- Laurea Triennale attinente* al progetto - 10 punti;
- Laurea Triennale non attinente* al progetto - 9 punti,
- Iscrizione a una laurea triennale - 9 punti;
- Diploma di scuola superiore - 7 punti.

*A seconda della specificità del progetto la Commissione potrà valutare l'attinenza o la non attinenza dei titoli di laurea rispetto al progetto stesso (solo a titolo esemplificativo: per un progetto in ambito bibliotecario si considera la Laurea in Archivistica e biblioteconomia attinente al progetto, si considera una Laurea in Medicina non attinente al progetto).

CORSI DI FORMAZIONE CERTIFICATI
Per ogni corso di formazione potranno essere assegnati fino a 3 punti, fino a un massimo di 6 punti complessivi. La valutazione del curriculum è effettuata sulla base dell'autocertificazione da parte del candidato. Eventuali certificati verranno prodotti su richiesta dell'ente.

PRECEDENTI ESPERIENZE
Per precedenti esperienze di lavoro e/o volontariato in ambiti analoghi o affini a quelli di progetto sarà assegnato un punteggio fino a un massimo di 18 punti complessivi (fino a 5 punti per ogni esperienza da 2 a 5 mesi, fino a 6 punti per ogni esperienza di almeno 6 mesi). La valutazione delle precedenti esperienze terrà conto principalmente di quelle attività che presentano una maggiore attinenza rispetto alle attività specifiche dei progetti, e sulle modalità di svolgimento delle stesse, in gruppo o in autonomia.

CORSI DI LINGUA
In base alle tipologie di seguito indicate, il punteggio verrà attribuito ad un solo corso, quello a cui è stato assegnato il punteggio più elevato:

- Corso di lingua certificato avanzato - 3 punti;
- Corso di lingua certificato intermedio - 2 punti;
- Corso di lingua certificato base - 1 punto.

La valutazione del curriculum è effettuata sulla base dell'autocertificazione da parte del candidato. Eventuali certificati verranno prodotti su richiesta dell'ente.

In base a quanto sopra riportato, il punteggio massimo attribuibile nella prima fase di valutazione dei curricula è di 40 punti.

Fase II. Colloquio individuale
La seconda fase consiste in un colloquio individuale. Durante il colloquio saranno valutati i seguenti elementi: competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate, competenze digitali e linguistiche, aspetti motivazionali per le attività previste.

Le Commissioni - appositamente nominate per l'espletamento delle procedure di selezione - potranno, qualora lo reputino utile o necessario, somministrare ai candidati convocati per il colloquio un questionario di entrata quale strumento preparatorio dal quale sarà possibile far emergere una serie di elementi che verranno poi approfonditi durante il colloquio.
Nel corso del colloquio tra il candidato e la Commissione, attraverso domande chiuse e domande aperte, si comporrà un quadro quanto più ampio possibile che permetterà di valutare il candidato a 360 gradi attraverso l'acquisizione di informazioni riguardanti: dati generali, esperienze pregresse sulle attività previste dal progetto, esperienze pregresse di volontariato, esperienze di lavoro in team, grado di autonomia nella gestione dei processi, grado di conoscenza del quadro

di riferimento generale del progetto, aspettative dall'esperienza di servizio civile universale e dal progetto specifico. Sarà inoltre possibile approfondire: etica e motivazioni, potenziale professionalità, disponibilità personale e logistica, grado di responsabilità.
Si terrà conto dell'interesse del candidato verso l'esperienza di servizio civile, verso le attività proposte dal progetto e la sua attitudine al ruolo che dovrà svolgere.

Il punteggio risultante dalla seconda fase di selezione, che comprende questionario e colloquio, verrà così attribuito:

- Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate (valutazione delle competenze acquisite nelle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato, con particolare riguardo a quelle attività che presentano una maggiore attinenza rispetto a quelle indicate nel progetto, e sulla modalità di esecuzione) - Max 20 punti;
- Competenze digitali e linguistiche (Valutazione del livello di competenza nell'uso degli applicativi di videoscrittura, fogli elettronici, piattaforme di documenti condivisi etc. e di conoscenza della lingua inglese) - Max 8 punti;
- Aspetti motivazionali per le attività previste (indicatori: etica e motivazioni; potenziale professionalità; disponibilità personale e logistica: grado di responsabilità) - Max 16 punti.

Il punteggio minimo da raggiungere in fase di colloquio è di 22 punti. Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio è di 44 punti.

Graduatorie
Le graduatorie finali saranno redatte dunque tenendo in considerazione quanto emerso dalla prima e dalla seconda fase di selezione con particolare riferimento a:

1. Analisi dei curricula in riferimento a precedenti esperienze di volontariato o esperienze in settori di attività specifici o assimilabili a quelli del progetto;
2. Valutazione dei titoli di studio;
3. Risultanze emergenti dal colloquio.

Saranno utilmente posizionati in graduatoria (idonei) i candidati che avranno raggiunto in fase di colloquio (fase II) il punteggio minimo di 22 punti. I candidati che al colloquio (fase II) non avranno raggiunto la soglia minima di 22 punti saranno considerati non idonei.

Ai fini della graduatoria il punteggio ottenuto durante la seconda fase (colloquio) si sommerà al punteggio ottenuto durante la prima fase (valutazione curriculum vitae) per un punteggio massimo di 84 punti.

Note finali
Tutta la procedura di selezione sarà svolta da Commissioni appositamente formate e formalmente nominate per l'espletamento della procedura di valutazione e selezione. Considerata la specificità di ogni progetto, per ogni progetto sarà nominata una Commissione. Ogni Commissione comprenderà almeno uno dei selettori iscritti con l'ente all'Albo SCU. La Commissione di selezione è composta da almeno 3 componenti nel rispetto dell'art. 15 del d.lgs. 40/2017 e ss.mm.ii.
Nel corso di tutto il procedimento saranno adottate apposite misure a garanzia della trasparenza del procedimento. Sul sito www.uniroma1.it alla pagina dedicata al servizio civile saranno pubblicate le date dei colloqui dei candidati e il punteggio attribuito ad ogni candidato nella prima fase di selezione. Sul sito www.uniroma1.it alla pagina dedicata al servizio civile saranno altresì pubblicate le graduatorie a conclusione della procedura di valutazione.
Tutti i colloqui previsti nella seconda fase saranno pubblici e gli altri candidati o persone terze potranno assistervi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale avrà una durata di 30 ore e sarà svolta presso le aule didattiche dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, prevalentemente site nella Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro 5. Potranno essere altresì utilizzate aule negli attigui locali di Sapienza (esempio: aule della Facoltà di Economia, via del Castro Laurenziano 9 o aule del Policlinico Umberto I site tra via del Policlinico 155 e via Regina Elena, ecc.)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sono previste 91 ore di formazione specifica, in presenza, di cui il 70% sarà somministrato entro il primo trimestre di progetto e il restante 30% entro il terz'ultimo mese.
La formazione specifica sarà svolta presso le aule didattiche dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, prevalentemente site nella Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro 5. Potranno essere altresì utilizzate aule negli attigui locali di Sapienza (esempio: aule della Facoltà di Economia, via del Castro Laurenziano 9 o aule del Policlinico Umberto I site tra via del Policlinico 155 e via Regina Elena, ecc.)

Saranno utilizzate le seguenti metodologie:
• Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche.

• Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base.
• Lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei discenti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo".

Il contesto organizzativo

- Il Sistema Bibliotecario della Sapienza.
- Attività e organizzazione delle biblioteche.

I servizi nelle Biblioteche

- Consultazione e prestito locale e interbibliotecario.
- Document delivery.
- Orientamento e assistenza per la ricerca bibliografica.

Fondamenti di catalogazione

- Conoscenze di base di biblioteconomia.
- L'iter del libro.
- Nozioni sugli standard di catalogazione.
- Nozioni generali di classificazione e soggettazione.

Cataloghi e altri sistemi di ricerca

- Il Catalogo Biblioteche Sapienza e SBN.
- Altri cataloghi e sistemi di ricerca nazionali e internazionali.
- Esercitazione pratiche di ricerca.

L'attività di front office

- Strategie di accoglienza e di comunicazione efficace con gli utenti.
- Il web e il social network.

L'analisi dell'utenza. Tecniche di raccolta e analisi dei dati

- La metodologia di ricerca qualitativa applicata all'analisi dell'utenza dei servizi bibliotecari e uso delle collezioni.

Open data, open access, open science

- Introduzione a open data secondo i principi FAIR
- introduzione a open access, con valutazione di costi e strumenti
- open science, nuovo paradigma della ricerca

Diritto d'autore, Open Access

- Dal diritto d'autore, copyright, al copyleft, open access.
- Diritti specifici per le risorse digitalizzate.
- Open access e policy d'Ateneo

Servizi di Digital Library e pubblicazione in rete

- Front-end Sapienza Digital Library: dati, risorse e documentazione.
- Sistemi informatici di gestione Sapienza Digital Library.
- Pratiche di trasformazione e pubblicazione dei dati: gli Open/Linked Data.
- Valorizzazione delle risorse attraverso percorsi espositivi: le mostre virtuali.

Il libro antico nelle biblioteche accademiche

- Biblioteche accademiche
- Collezioni speciali

La biblioteca si promuove

- Marketing in biblioteca. Strategie di promozione dei servizi
- Come si comporta un lettore sui social
- Strumenti interattivi di promozione delle biblioteche: social e community.
- Vademecum per l'organizzazione di attività culturali in biblioteca

La biblioteca fuori di sé

- Attività e progetti di Terza missione
- Il rapporto con i pubblici

Le biblioteche progettano?

- La diffusione delle opportunità di finanziamento per la ricerca nazionale, europea ed internazionale in ambito culturale

Competenze informative

Formazione sulle competenze informative e bibliografiche e sulla consapevolezza della ricerca in rete, in contrasto a fenomeni di divario digitale e con particolare attenzione ai nuovi scenari definiti dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale

Ordinamento e descrizione per la digitalizzazione degli archivi storici

- Ordinamento e descrizione degli archivi.
- Software di descrizione per il patrimonio storico archivistico.
- Esercitazioni pratiche.

Descrizione dei documenti d'archivio

- Archivi tradizionali ed archivi digitali.
- Gestione informatizzata della descrizione archivistica

Caso d'uso di un software di descrizione per le biblioteche scientifiche Sapienza.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti destinatari degli obblighi di sicurezza, organi di vigilanza controllo e assistenza
- Rischi lavorativi, possibili danni e conseguenti misure di prevenzione e protezione
- La gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro

Privacy - regolamento Europeo

- GDPR.
- Dlgs 101/2018.
- Cybersecurity.
- Linee guida privacy per Università.

Google WorkSpace

- Gestire la posta elettronica con Gmail
- Uso integrato di Google Calendar, Meet, e Chat
- Uso di Google Drive e Moduli
- Test di superamento sezioni

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IL FILO VERDE: coltivare la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e umano di Roma

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D- Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
È previsto un periodo di tutoraggio volto al sostegno die giovani e all'emersione delle competenze apprese e sviluppate durante il servizio finalizzato a definire un futuro formativo, lavorativo e di vita.
Il percorso si articolerà in un totale di 21 ore (di cui 17 ore in gruppo e 4 individuali) nel corso di 3 mesi. Sono previste 5 fasi (Scopri il lavoro che vuoi fare; Parlare in pubblico con sicurezza; il CV e la lettera di presentazione; I processi di selezione del personale; Career Web) con moduli della durata dalle 2 alle 4 ore ciascuno. I colloqui individuali avranno tutti la durata di massimo due ore.